

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ
Regolamento didattico del Corso di Laurea in "Servizio sociale"
(ai sensi del D.M.270/04)

Classe di appartenenza: L39 R (Scienze del servizio sociale)
Sedi didattiche: Agrigento, Palermo.

ARTICOLO 1
Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e delle studentesse e degli studenti.

La struttura didattica competente è il **DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ**.

ARTICOLO 2
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- c) per Corso di Laurea il Corso di Laurea in Servizio sociale;
- d) per titolo di studio, la Laurea in Servizio sociale;
- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a studentesse e a studenti in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale delle studentesse e degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3
Articolazione ed obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

L'obiettivo del corso di Laurea è la formazione della figura professionale dell'assistente sociale, previo superamento dell'Esame di Stato, nella sezione B dell'albo professionale degli Assistenti sociali. Si tratta cioè di formare un operatore capace di leggere le dinamiche dei processi sociali che caratterizzano il territorio nel quale opera e di predisporre interventi nei confronti delle

problematiche sociali che, di volta in volta, si troverà ad affrontare. All'interno del percorso formativo è attribuita importanza fondamentale alle attività di tirocinio, svolte presso Enti o servizi in convenzione con l'Università di Palermo. Sbocchi occupazionali in Enti pubblici, privati e nella libera professione.

Il corso si articola nelle due sedi di Agrigento e Palermo e nasce dall'accorpamento dei due distinti corsi della classe L39 per le due sedi, prima incardinati nelle ex Facoltà di Lettere e filosofia e Scienze della formazione. L'ordinamento didattico del corso unificato è stato approvato dal Senato Accademico nell'ambito dell'offerta formativa 2014/2015.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento si vedano le singole schede disponibili per ciascuna delle due sedi:

– Sede Agrigento (codice corso 2360, ex 2136):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2360/?pagina=pianodistudi>

– Sede Palermo (codice corso 2359, ex 2137):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosociale2359/?pagina=pianodistudi>

Nella scheda di trasparenza di ogni insegnamento vengono indicate, oltre al programma annuale, le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento da parte della studentessa o dello studente ai fini dell'effettiva acquisizione dei corrispondenti crediti formativi.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso è a numero programmato locale. Per la sede di Agrigento il numero di posti messo a bando è di 95 studentesse/i comunitari, nonché studentesse/i non comunitari residenti in Italia + 5 studentesse/i extra-comunitari residenti all'estero + 2 studentesse/i cinesi (Marco Polo), per un totale di 100 posti. Per la sede di Palermo il numero di posti messo a bando è di 95 studentesse/i comunitari, nonché studentesse/i non comunitari residenti in Italia + 5 studentesse/i extra-comunitari residenti all'estero + 2 studentesse/i cinesi (Marco Polo), per un totale di 100 posti. Per l'accesso al Corso è richiesto il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi), le modalità di verifica e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono descritte nella sezione dedicata della scheda SUA-RD dell'anno accademico di riferimento.

Per le modalità di trasferimento ad altri Corsi di studio o ad altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo, si vedano le disposizioni comuni a tutto l'Ateneo.

Il riconoscimento dei CFU viene eseguito dal Consiglio di Corso di Studi che istruisce le singole pratiche e quindi le porta in delibera. I criteri seguiti per il riconoscimento sono: la congruenza (totale o per equipollenza) del s.s.d.; non si prendono in considerazione discipline frequentate ma di cui non si è sostenuto l'esame finale; non si convalida l'attività di tirocinio se non quella svolta in un CdS L39.

ARTICOLO 5

Calendario delle attività didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato dal Consiglio del Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

ARTICOLO 6

Tipologie delle attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula e, per talune discipline, di laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studentesse/i, assistenza per tutorato e orientamento, visite di studio, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze, convegni e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Le tipologie di attività didattica (lezioni frontali, ecc.) con specificata la corrispondenza tra CFU e ore, come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, sono

indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

La frequenza alle varie forme di attività didattica è obbligatoria; le assenze consentite non possono superare il 20% delle ore previste per ciascuna attività didattica. Per quanto concerne il tirocinio si rinvia all'apposito Regolamento.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il Corso di Studio prevede da 3 a 6 CFU di altre attività formative (tipologia F). Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, il conseguimento dei CFU relativi alle altre attività formative (tipologia F) si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Interclasse e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutte le studentesse e tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Il Corso di Studio prevede da 21 a 24 CFU di Tirocinio formativo e di orientamento, disciplinato da apposito Regolamento.

ARTICOLO 8

Attività a scelta

Studentesse e studenti, a partire dall'anno indicato nel manifesto per il quale sono iscritti (secondo o terzo), possono fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Le studentesse e gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea (L) possono inserire tra le "materie a scelta" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L) Dipartimento di riferimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo, con preventiva autorizzazione sia del Consiglio di Corso di Studio di appartenenza, o del suo Coordinatore che la porta a ratifica al primo Consiglio utile, sia del Consiglio di Corso di Studio di riferimento della materia a scelta. In deroga alla suddetta disposizione, ma con le medesime modalità autorizzative di cui al successivo periodo, le studentesse e gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea (L) dell'Ateneo potranno fare richiesta di inserimento, nel piano di studi, di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LMG/01 "Giurisprudenza" e nel Manifesto degli Studi, come stabilito dalla delibera del S.A. dell'11.10.2011, del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico LM/4 "Architettura". I Consigli di Corso di Studio di riferimento degli insegnamenti a scelta, dovranno pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26.10.2010).

Nel caso in cui la scelta delle studentesse e degli studenti dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.), dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposto al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta della studentessa o dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Corso di Studio può prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dal Consiglio di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità

maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuna studentessa o a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

I criteri predeterminati dal Consiglio di Corso di Studio sono: stretta attinenza delle attività di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi del Corso di Studi L39 R; obsolescenza (le attività devono essere state svolte dopo la Scuola Secondaria e non più tardi di 6 anni dalla data della richiesta di riconoscimento); le conoscenze e abilità professionali devono essere certificate ai sensi della normativa vigente; le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario devono necessariamente essere state acquisite all'interno di attività alla cui realizzazione abbia concorso l'Università di Palermo o altra università italiana o estera; il richiedente deve fornire una dettagliata relazione delle attività svolte di cui illustrerà i contenuti (anche in relazione alla L39 R), i tempi e i contesti.

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Le propedeuticità previste per ciascuna delle due sedi sono quelle riportate nelle relative tabelle indicate nel Manifesto dell'anno accademico di riferimento.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che le/gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati all'art. 3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 12

Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

Come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico, le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e sono finalizzate a distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Le modalità di verifica del profitto per ciascuna disciplina del Corso di Laurea sono riportate nel dettaglio all'interno delle singole schede di trasparenza disponibili ai link:

- Sede Agrigento (codice 2360, ex 2136):
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2360>
- Sede Palermo (codice 2359, ex 2137):
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosociale2359>

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti a tempo parziale, il Consiglio di Corso di Studio pone particolare attenzione alle loro esplicite esigenze sia per quanto riguarda la calendarizzazione delle prove in itinere sia per quanto attiene la rimodulazione del programma svolto all'interno delle discipline che prevedono la frequenza obbligatoria, fermo restando il programma stesso.

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

Per i nominativi dei docenti del CdS, si veda la tabella dei docenti di riferimento contenuta nella Scheda SUA-CdS per l'a.a. di riferimento.

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

Le attività di ricerca svolte dai docenti, documentate dai singoli curricula pubblicati sulle rispettive pagine personali nell'ambito del sito istituzionale dell'Ateneo, costituiscono risorse

didattiche supplementari per le attività formative. I risultati conseguiti sono altresì verificabili nello spazio personale dei docenti dell'anagrafe della ricerca di ateneo Iris, riscontrabile al seguente link: <https://iris.unipa.it>.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per le studentesse e gli studenti impegnati a tempo parziale

Alla studentesse e agli studenti iscritti a tempo parziale sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova finale

Caratteristiche e modalità della prova finale sono contenute nell'apposito Regolamento consultabile alla seguente pagina del sito web del corso di studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2136/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-di-laurea-del-CdL-L39-Servizio-Sociale-2022.pdf>

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 2371 del 16/06/2014.

ARTICOLO 18

Titolo di studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Servizio sociale (Classe L39 R).

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dalla studentessa o dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studentesse/i

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti- Studentesse/i del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti- studentesse/i del Dipartimento con un componente docente (professore/ssa o ricercatore/trice, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con una componente studentesca. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite dal D.R. n. 205/2014 del 20/01/2014.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività del Corso di studio, la Commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al

- potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
 - e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione delle studentesse e degli studenti;
 - f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed una studentessa o uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. La studentessa o lo studente è scelto/o fra i rappresentanti delle studentesse e degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con la componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti- Studentesse/Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'attività didattica

L'indagine sull'opinione studentesca sulla didattica, attiva dal 1999, prevede, da parte delle studentesse e degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, la valutazione del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, come anche dell'interesse per gli argomenti trattati. Essa è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

Le schede di Valutazione dell'Opinione Studenti sulla Didattica sono consultabili dal singolo docente, a partire da una certa data fissata dall'Ateneo, al link <http://immaweb.unipa.it/rido> oppure dal Portale docenti, sotto la voce altri servizi (link Rilevazione della didattica). Nel caso in cui non sia stato raggiunto il limite minimo di 5 schede compilate per singolo docente, come determinato dalla delibera del Senato Accademico del 26/10/2010, apparirà il seguente messaggio "N° Questionari compilati insufficienti per visualizzare il Dettaglio". A partire dal 20 settembre, il coordinatore del Corso di Studio riceve i dati aggregati e provvisori. A partire dal 20 ottobre, le CPDS ricevono i dati aggregati e definitivi. A partire dal 20 ottobre, il coordinatore del Corso di Studio può consultare le schede di tutti i docenti facenti parte del corso cliccando sulla voce "Schede di sintesi Docente/Corso/Dipartimento" e selezionando su tipologia di sintesi "Sintesi docente". Entro il 31 ottobre, i dati aggregati sono pubblicati sul sito del Corso di Studio e su quello del Dipartimento. Entro il 31 ottobre (in assenza di esplicito dissenso del docente), i dati relativi ai singoli insegnamenti sono pubblicati sulla parte pubblica del sito web dell'Ateneo. Quanto alla modalità di diffusione dei risultati, al momento i risultati non sono resi noti al Corso di Studi, né incrociati con i dati del questionario studentesse/studenti.

ARTICOLO 23

Tutorato

Il CdS annualmente designa i Tutor per le studentesse e gli studenti iscritti al corso di Laurea che sono indicati nella sezione dedicata della Sceda SUA-RD dell'a.a di riferimento.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi alle studentesse e agli Studenti – Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione o modifica.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Dipartimento Culture e società

Viale delle Scienze – Edificio 15 – Piano IV

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta>

Corso di studio Servizio Sociale

Sede Palermo (codice 2359):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosociale2359>

Sede Agrigento (codice 2360):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2360>

Commissione Paritetica Docenti- Studentesse/i del Dipartimento

Sede Palermo (codice 2359):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosociale2359/qualita/commissioneParitetica.html>

Sede Agrigento (codice 2360):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2360/qualita/commissioneParitetica.html>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>